

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Volley: A1 e A2 maschile	
9	Il Gazzettino - Ed. Padova	21/08/2017	<i>BALASO E RANDAZZO AGLI EUROPEI E OGGI SI RITROVA LA KIOENE</i>	2
18	Il Gazzettino - Ed. Padova	21/08/2017	<i>GLI UNDER 18 BOTTOLO E MARCHETTO VOLANO ALLA FINALE DEGLI ASSOLUTI</i>	3
25	Il Mattino di Padova	21/08/2017	<i>BALASO, UN PADOVANO AGLI EUROPEI</i>	4
1	Il Mattino di Padova	21/08/2017	<i>DALLA KIOENE ALL'AZZURRO IL CT BLENGINI CHIAMA BALASO</i>	5
35	Il Mattino di Padova	21/08/2017	<i>PIU' ALTA E PIU' VECCHIA, LA NUOVA KIOENE SI PRESENTA ALLA STAMPA</i>	7

PALLAVOLO

Balaso e Randazzo agli Europei E oggi si ritrova la Kioene

Dopo i test fisici dei giorni scorsi, la Kioene riparte stamane con molte ambizioni. A disposizione di Baldovin ci sarà la squadra al gran completo, a eccezione di Fabio Balaso e Luigi Randazzo convocati tra i 14 che giocheranno gli Europei in Polonia.

A pagina XVIII



SCHIACCIATORE Luigi Randazzo

PALLAVOLO/1 Grande riconoscimento la convocazione per l'impegno in Polonia Kioene in campo, Balaso e Randazzo agli Europei tra i 14 azzurri del Ct

(m.sal.) Si riparte. E con molte ambizioni. La Kioene, dopo i test fisici dei giorni scorsi, inizia ufficialmente la preparazione questa mattina alle 9.30 alla Kioene Arena in vista della stagione 2017-2018. A disposizione di



SODDISFAZIONE Fabio Balaso, "anima" della Kioene

coach Baldovin ci sarà la squadra al gran completo, ad eccezione di Fabio Balaso e Luigi Randazzo, inseriti ieri dal ct azzurro Blengini nella lista dei 14 che giocheranno gli Europei in Polonia da venerdì prossimo. Un riconoscimento straordinario soprattutto per Fabio Balaso, da anni anima della squadra bianconera, che farà coppia con Colaci nel ruolo di libero. Randazzo sarà invece uno dei quattro

schiaiatori accanto a Lanza, Antonov, e Botto. Completano la lista i palleggiatori Giannelli e Spirito, gli opposti Vettori e Sabbi e i centrali Piano, Mazzone, Buti e Ricci.

Per la squadra bianconera è una primizia assoluta: mai, in passato, due giocatori della squadra padovana erano stati convocati contemporaneamente in azzurro per una manifestazione come l'Europeo. Certo, Marco Meoni e Michele Pasinato (entrambi padovani) furono grandi protagonisti in coppia in nazionale, ma in periodi in cui non vestivano contemporaneamente la maglia bianconera. Insomma, una novità assoluta che testimonia del grande lavoro svolto in questi anni (Balaso) e delle scelte ambiziose di questa stagione (Randazzo). Il programma della settimana prevede una doppia seduta di allenamento (atletica al mattino, tecnica al pomeriggio) da oggi fino a venerdì, ad eccezione di mercoledì quando è previsto solo il lavoro pomeridiano. Tutti gli allenamenti del pomeriggio saranno aperti al pubblico che potrà così prendere confidenza con i volti dei tanti nuovi giocatori (11 su 14) che sono arrivati quest'anno a Padova.

Questi i giocatori bianconeri convocati, senza Balaso e Randazzo che si uniranno al gruppo dopo gli Europei: Travica e Peslac (palleggiatori), Nelli e Premovic (opposti), Cirovic, Yoder, Gozzo (schiaiatori), Volpato, Polo e Sperandio (centrali), Bassanello (libero). In queste prime settimane saranno aggregati alla prima squadra anche alcuni giovani per completare l'organico e rendere possibile gli allenamenti sei contro sei.

BEACH VOLLEY

Gli under 18 Bottolo e Marchetto volano alla finale degli Assoluti

(m.sal.) Ancora grandi soddisfazioni per il settore giovanile della Kioene, questa volta sulla sabbia. Mattia Bottolo e Tobia Marchetto (entrambi classe 2000), grazie al successo al Trofeo delle Regioni, parteciperanno alla tappa finale degli Assoluti italiani di beach volley che si svolgerà l'1 e 2 settembre a Catania. Non solo, da venerdì scorso i due giovani bianconeri sono in ritiro a Formia con la nazionale under 18 di beach volley. Dal 23 agosto Bottolo sarà infatti a Kazan (Russia) in occasione degli Europei under 18 che lo vedranno protagonista in coppia con Alberto Di Silvestre, giocatore della Lube Civitanova. Negli stessi giorni Marchetto sarà invece di scena a Amantea, in provincia di Cosenza, per affrontare - in coppia con Mattia Viscovich del San Donà Volley Team - le finali



dei campionati nazionali under 18.

Un'estate densa di soddisfazioni per i due atleti del settore giovanile della Kioene, grandi protagonisti anche a livello indoor con le proprie formazioni. E proprio oggi riprendono anche gli allenamenti di tutto il settore giovanile bianconero, a fianco della prima squadra. Come, da sempre, vuole la società.



Balaso, un padovano agli Europei

Volley. Il libero della Kioene alla corte del Ct Blengini in Polonia



Fabio Balaso, libero della Kioene Padova, è tra i 14 azzurri convocati da "Chicco" Blengini per gli Europei in Polonia. Squadre in campo da giovedì 24 al 3 settembre. L'Italia è nel girone B. A PAGINA 33



EUROPEI DI VOLLEY

Dalla Kioene
all'azzurro
Il Ct Blengini
chiama Balaso

■ ZILIO A PAGINA 35

VOLLEY » VERSO GLI EUROPEI

Azzurro Balaso «Noi gli outsider in Polonia»

Dopo l'oro con l'Under 23, il libero padovano
chiamato da Blengini: «Il lavoro paga sempre»

di **Diego Zilio**

▶ PADOVA

Ne ha fatta di strada, "Fabietto". Tanta, sino ad arrivare in Polonia, tra i 14 azzurri che il Ct "Chicco" Blengini porterà con sé per gli Europei di volley in programma da giovedì 24 al 3 settembre, con l'Italia inserita nel girone B e opposta a Germania, Slovacchia e Repubblica Ceca nella città di Stettino. In fondo, Fabio Balaso completa così un cammino da predestinato, costellato di bagher e tuffi, piegamenti sulle gambe e voli, iniziato quando, appena sedicenne, esordiva da libero nella sua Trebaseleghe con la maglia del Silvolley, nel campionato di Serie B/1. Oggi, che gli anni alle spalle sono quasi 22 (li compirà il 20 ottobre), è quasi un veterano, forte di cinque stagioni trascorse tra A/1 e A/2 a Padova, punto di riferimento della Kioene e di tutto il movimento pallavolistico del territorio. Fabio, la maglia azzurra l'ha indossata spesso, conquistando anche la medaglia di bronzo ai Mondiali Under 23, ma quella che inizierà oggi con la partenza da Fiumicino è la sua prima avventura fra i "grandi".

Cosa si prova?

«Sono stato confermato nel gruppo settimanale dopo settimana, non posso che essere contento. Lo sarei stato anche senza la

convocazione agli Europei, ma ovviamente poterli giocare è un'altra cosa. Allo stesso tempo ho cercato di rimanere tranquillo come sempre, aiutato da un gruppo che subito si è dimostrato affiatato».

Con qualcuno dei nuovi compagni aveva già vissuto la trafila del settore giovanile.

«Sì, con Spirito e Ricci abbiamo vinto la medaglia iridata Under 23 nel 2015 e ormai non sono soltanto compagni ma anche amici. E poi con me agli Europei ci sarà Luigi Randazzo, che ritroverò anche alla Kioene la prossima stagione: un bravissimo ragazzo, che s'impegna molto in quello che fa».

Le hanno dato qualche soprannome?

«Mi chiamano sempre "Fabietto" o "Balasino", un po' perché sono il più giovane, un po' per l'altezza, dato che sono tra i più piccoli».

In quasi tutte le amichevoli, Blengini l'ha alternato a Colaci, utilizzando il più esperto libero di Perugia in ricezione e lei in difesa. C'è rivalità fra voi?

«No, anzi, è il giocatore che più mi ha sostenuto in queste settimane. Diciamo che è una sorta di fratello maggiore».

Dove ritiene di poter ancora migliorare?

«Proprio in ricezione. Negli altri fondamentali invece credo di essere a buon punto, anche se si può sempre crescere. Non credo

mi manchi la personalità: penso di aver dimostrato di sapermela cavare senza abbattemi nei momenti in cui le cose non riescono come dovrebbero».

Modelli a cui s'ispira?

«Anche qui non ho dubbi:

Grebennikov, il libero della Francia e di Civitanova. È lui il migliore, avere riferimenti alti serve da stimolo».

Se, come si spera, passerete il turno, potreste affrontare proprio la Nazionale transalpina nella fase eliminatória. Sarebbe un quarto di finale da urlo.

«La Francia difende il titolo conquistato due anni fa in Bulgaria ed è la squadra da battere. L'altra grande favorita per me è la Polonia, che oltre a essere campione del mondo in carica ha anche il vantaggio di giocare in casa».

E l'Italia, dove sta nei suoi pronostici?

«Qualcuno ha detto che potremmo essere gli outsider del torneo ed è un'immagine che mi piace. In questi due mesi di preparazione ho capito che abbiamo i mezzi per dire la nostra, non siamo i favoriti ma credo che nessuno ci affronterà volentieri».

Di certo sarà un'Italia diversa da quella che ha portato a casa l'argento ai Giochi di Rio, se non altro perché mancheranno Juantorena e Zaytsev. Per quanto riguarda quest'ultimo,

è inevitabile chiederle un'impressione sul caso che ha visto lo "zar" escluso dalla Federazione per la querelle sulle scarpe.

«Sulle decisioni prese dalla Federazione non possiamo entrare. Non nego che la cosa ci ha preso un po' alla sprovvista, sinceramente m'immaginavo che si sarebbe trovata una soluzione. Dispiace che sia andata così perché perdiamo un gran giocatore, ma in queste settimane abbiamo cercato di non farci influenzare dalle polemiche».

Lavorare a testa bassa è l'unica risposta?

«È anche quello che dico sempre ai ragazzi che vengono a vederci giocare e mi chiedono consigli o a quelli che incontro quando andiamo a parlare nelle scuole: allenatevi tanto e impegnatevi, perché il lavoro dà sempre i suoi frutti».

**È ciò che le dice anche Baldo-
vin a Padova?**

«Sì. L'ho sentito spesso in queste settimane. Mi scrive e mi telefona, chiedendomi cosa succede e sostenendomi».

Ringrazia lui in particolare, per essere arrivato qui?

«In realtà non c'è una sola persona. I nomi da fare sono parecchi, per cui preferisco dire che ringrazio tutta la società, che mi è sempre stata vicina, ogni persona con il suo ruolo».

A proposito di ruoli: il suo, ormai, è quello della bandiera, in casa Kioene. Tanto più dopo

una campagna di rafforzamento come quella conclusa a luglio, che ha rivoluzionato la rosa.

«È cambiata molto, sì, e sono arrivati elementi di livello e di esperienza, a partire da Travica al palleggio. È presto per sbilan-

ciarci nei pronostici, ma ci vedo almeno a metà classifica: possiamo tornare a disputare i playoff».

E Sara, la sua "storica" fidanzata, cosa dice?

«Sara è una ragazza del mio paese. Non gioca a pallavolo, fa

danza, ma l'ho conosciuta proprio in palestra, perché veniva a vedermi quando ero al Silvolley. È contenta per quello che sta succedendo, come lo sono mamma Adriana e papà Leonardo. Per fortuna anche se i raduni sono stati frequenti, ogni volta

avevamo alcuni giorni per staccare e io sono tornato a casa e li ho trascorsi con loro».

Dopo Andrea Zorzi, ecco un altro azzurro partito dal vivaio di Trebaseleghe. Ne ha fatta di strada, "Fabietto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“ Non nego che l'esclusione di Zaytsev ci ha preso un po' alla sprovvista. Mi immaginavo che si sarebbe trovata una soluzione



“ In queste settimane ho sentito spesso il coach Valerio Baldovin: mi scrive e mi telefona, mi chiede cosa succede e mi sostiene



“ A Padova sono arrivati elementi di livello e di esperienza a partire da Travica. È presto per sbilanciarci, ma possiamo tornare a disputare i playoff



Fabio Balaso con la maglia della Nazionale. A destra, dall'alto in basso, Zaytsev, coach Baldovin e Travica

► PADOVA

Ci siamo. La Kioene Padova versione 2017/2018 è pronta a iniziare il suo cammino. In realtà, già negli scorsi giorni i giocatori si sono presentati alla base per i test medici di rito, ma da oggi ricominceranno sul serio ad allenarsi alla Kioene Arena, agli ordini del tecnico Valerio Baldovin e del suo staff. Mancheranno soltanto i due azzurri Balaso e Randazzo che, indipendentemente dalle scelte operate dal Ct Blengini,

avrebbero goduto di qualche giorno di riposo supplementare dopo un'estate trascorsa nei vari raduni della Nazionale.

La nuova Kioene inizierà con una settimana di doppi allenamenti, in un percorso che la porterà a debuttare ufficialmente con Castellana Grotte nei sedicesimi di Coppa Italia, il 4 ottobre in gara secca. Il programma prevede che oggi i giocatori comincino con una seduta di preparazione fisica alle 9.30, a mezzogiorno seguirà il primo incontro ufficiale con i